

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Nei giorni feriali ore 18,00 S. ROSARIO
e ore 18,30 S. MESSA... anche PER LA PACE in tutto il mondo!

- Lunedì 29/08** - Signore ricordati della tua CHIESA, che il Vangelo sia predicato a tutti gli uomini
- Martedì 30/08** - Fa' che ci impegniamo per la RICONCILIAZIONE e la PACE
- Mercoledì 31/08** - 4° Ann. di MORO BELLOMO AMALIA
- Giovedì 1/09** - Per LOVISA EGIDIO (Onomastico) e VIVAN GRAZIANO
- Venerdì 2/09** - Per i DEFUNTI MARITI o. il gruppo Vedove
- Sabato 3/09** - Ann. BUCIOL DOMENICO e ROSOLEN ALEX
ore 19,00 - Per BELLOMO MARIA, LALLO e VILMA
- Per BELLOMO MASSIMO
- Domenica 4/09** - Perché RISPETTIAMO LA TERRA COME UNA MADRE
ore 11,00 - CHE DONA LA VITA
- ATTRAVERSO LA BELLEZZA DEL CREATO
RISCOPRIAMO IL VERO VOLTO DI DIO

CELEBRAZIONI A BARCO

- Giovedì 1/09** - Alla BEATA VERGINE o. Persona Devota
ore 18,00
- Domenica 4/09** Santa MESSA solenne alla MADONNA delle GRAZIE
ore 15,30 per tutta la COMUNITA'
Segue PROCESSIONE con statua della VERGINE
- Per PERNOLINO RENATO e CANTORI DEFUNTI
- Per MARINATO ELENA, GIUSEPPE e ALBERTINA
- Ann. ZANARDO MARIA
- Per Def.ti BASTIELLI VITTORIO ed ELVIRA
- Per ZUCCHETTO SILVIO a 11 giorni
del ritorno al Padre

**RISPETTIAMO LA TERRA COME UNA MADRE DONA LA VITA:
PREGHIAMO PER LA SALVEZZA DEL CREATO;
CHIEDIAMO PERDONO PER LE CONTAMINAZIONI CHE ABBIAMO
CAUSATO CON LA VIOLENZA, LO SFRUTTAMENTO, L'AVIDITA'...
DALLA BELLEZZA DELLA NATURA RISCOPRIAMO
IL VERO VOLTO DI DIO..
DALLA CONTEMPLAZIONE DELLA TERRA
E DELLE SUE MERAVIGLIE,
SCATURISCE LA LODE E IL RINGRAZIAMENTO AL CREATORE...
Per questo PREGHIAMO...**

S. Antonio Abate - Pravisdomini Tel.0434/644385 Not.N.1490
S. Martino Vescovo - Barco Tel.0434/644385 Not.N.890

www.upchions.

Padre STEVEN

cell: 3467664102 fisso: 0434/644772 e-mail: hralsteven@lihero.it

VITA delle COMUNITÀ

Domenica 28 agosto 2022

**"Chiunque si esalta sarà umiliato,
e chi si umilia sarà esaltato"**

I grandi maestri dicono che sarebbe meglio non darsi subito come obiettivo l'umiltà. Fissare questo obiettivo fin dall'inizio, significa scivolare impercettibilmente verso una sottile "sufficienza". Ciò può portare in seguito ad una eccessiva considerazione di se stessi, mentre l'umiltà consiste essenzialmente nel volgere il proprio sguardo al di fuori di se stessi, verso Gesù e verso le grandi realtà della fede, come la grandezza di Dio e la piccolezza dell'uomo, l'eternità e la limitatezza del tempo, la speranza del paradiso e la minaccia proveniente dalle nostre debolezze, la bellezza della santità e l'orrore del peccato.

"Chi si umilia sarà esaltato". Per diventare umili, bisogna cominciare ad amare. È quello che ha fatto Gesù. L'amore misericordioso l'ha fatto scendere dal cielo. L'amore l'ha spinto sulle strade della Palestina. L'amore l'ha condotto a cercare i malati, i peccatori, i sofferenti. Lo stesso amore l'ha portato, senza indugi, alla sua meta, il Calvario, dove "umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce" (Fil2,8).

L'umiltà è stata la forma esteriore della sua carità divina e il suo accompagnatore esterno.

L'umiltà è stata un atteggiamento proprio della santa Madre che, per la sua purezza, fu a Dio gradita e, per la sua umiltà, attirò Dio a sé, perché Dio "resiste ai superbi; agli umili invece dà la sua grazia" (Gc4,6). Maria era umile perché amava la volontà di Dio e delle persone che erano intorno a lei.

"Chi si umilia sarà esaltato". Come possiamo noi mettere in pratica questa frase del Vangelo? Dovremmo darci come obiettivo la carità primordiale del Vangelo e cercare di servire tutti quelli che incontriamo. Ogni persona è nostro Signore, e in ognuna di esse noi abbiamo il privilegio di servire Gesù.
(lachiesa.it)

NOTIZIARIO

DOMENICA 4 SETTEMBRE A BARCO SI FESTEGGIA LA "MADONNA DELLE GRAZIE"

...uno degli appellativi con cui la Chiesa venera Santa Maria.

Il titolo può essere inteso in maniera duplice. È Madre della Divina Grazia in quanto Maria Santissima è Colei che porta la Grazie per eccellenza, suo figlio Gesù. Ma è anche la Regina di tutte le Grazie: intercede per noi presso Dio e fa sì che gli conceda ogni grazia.

Secondo la teologia cattolica, Dio non nega nulla alla Santissima Vergine. Nella devozione popolare è proprio quest'ultimo aspetto ad aver fatto breccia, perché Maria ci appare come una mamma amorosa che ottiene ciò di cui abbiamo bisogno per la salvezza. Infatti, negli anni e nei secoli molti santi e poeti hanno richiamato questa potente opera di intercessione che Maria opera tra uomo e Dio. Ma nell'anno liturgico non c'è una festa specifica per la Madonna delle Grazie, che anticamente si celebrava il giorno di Pasquetta. In Italia sono tantissimi i luoghi in cui si festeggia, con modalità diverse a seconda delle tradizioni.

Ci prepariamo a celebrare questa festa:

-lunedì 29 e martedì 30 agosto rosario in chiesa alle ore 18.00;

-mercoledì 31 agosto alle ore 20.00 portiamo la statua della Madonna sotto il tendone e celebriamo la santa messa in suo onore ricordando tutte le persone, presenti e passate, che hanno collaborato per la sagra;

-giovedì 1 settembre alle ore 18.00 santa messa in chiesa presieduta da don Galiano;

-venerdì 2 settembre alle ore 18.30 ci ritroviamo in cimitero per la recita del santo rosario e l'inaugurazione della lapide dedicata a padre Gianluigi Pitton;

-sabato 3 settembre dalle ore 16.30 p. Steven sarà in chiesa a Barco per chi volesse confessarsi.

Domenica 4 settembre alle ore 15.30 la comunità di Barco si riunisce intorno alla Madonna delle Grazie per la celebrazione della messa e la processione.

Sono invitati tutti i forti giovani a prestare una spalla per portare la statua.

NB. NON CI SARA' LA MESSA ALLE ORE 9.30

UNA NUOVA SORELLA IN CRISTO!

Sabato 3 settembre, alle ore 11.00 in chiesa a Barco, nascerà a una Nuova Vita **Matilde Lacopo** figlia di Michele e Eleonora Agnolon. Diventando

figlia di Dio in Cristo Matilde entra a far parte della Chiesa, Suo Corpo mistico e di conseguenza diventa veramente nostra sorella. Come fratelli e sorelle maggiori ci impegniamo ad educarla nella fede con il nostro stile di vita: vivendo come Cristo. Auguri ai genitori!

CUSTODIA DEL CREATO

Il 1 settembre si celebra la Giornata per la Salvaguardia del Creato, istituita nel 2006 dalla Conferenza Episcopale Italiana, in sintonia con le altre comunità ecclesiali europee, per riaffermare l'importanza, anche per la fede, della cura e salvaguardia dell'ambiente, con tutte le sue implicazioni etiche e sociali.

La celebrazione della Giornata per la Salvaguardia del Creato costituisce per la Chiesa un'occasione preziosa per accogliere e approfondire, inserendolo nel suo agire pastorale, il profondo legame che intercorre fra la convivenza umana e la custodia della terra.

(per i vari incontri vedete il manifesto in fondo alla chiesa)

ASCOLTIAMO PAPA FRANCESCO

"Se c'è un atteggiamento che non è mai facile, non è mai scontato anche per una comunità cristiana, è proprio quello di sapersi amare, di volersi bene sull'esempio del Signore e con la sua grazia. A volte i contrasti, l'orgoglio, le invidie, le divisioni lasciano il segno anche sul volto bello della Chiesa. Una comunità di cristiani dovrebbe vivere nella carità di Cristo, e invece è proprio lì che il maligno "ci mette lo zampino" e noi a volte ci lasciamo ingannare. E chi ne fa le spese sono le persone spiritualmente più deboli. Quante di loro – e voi ne conoscete alcune -, quante di loro si sono allontanate perché non si sono sentite accolte, non si sono sentite capite, non si sono sentite amate. Quante persone si sono allontanate, per esempio da qualche parrocchia o comunità per l'ambiente di chiacchiericcio, di gelosie, di invidie che hanno trovato lì. Anche per un cristiano saper amare non è mai un dato acquisito una volta per tutte; ogni giorno si deve ricominciare, ci si deve esercitare perché il nostro amore verso i fratelli e le sorelle che incontriamo diventi maturo e purificato da quei limiti o peccati che lo rendono parziale, egoistico, sterile e infedele. Ogni giorno si deve imparare l'arte di amare. Sentite questo: ogni giorno si deve imparare l'arte di amare, ogni giorno si deve seguire con pazienza la scuola di Cristo, ogni giorno si deve perdonare e guardare Gesù, e questo, con l'aiuto di questo "Avvocato", di questo Consolatore che Gesù ci ha inviato che è lo Spirito Santo.

La Vergine Maria, perfetta discepola del suo Figlio e Signore, ci aiuti ad essere sempre più docili al Paraclito, lo Spirito di verità, per imparare ogni giorno ad amarci come Gesù ci ha amato." (l'Angelus 21/05/2017)